

ALLEGATO N. 2

Spunti di Riflessione sulla bozza PUMS, Masterplan, Biciplan

Bozza di parere sulla proposta PUMS, Masterplan, Biciplan

Riguardo al biciplan questa circoscrizione ha già espresso con nota del febbraio 2022 le proprie considerazioni rispetto alla proposta di Biciplan presentate nel mese di febbraio e ad esse si rimanda per aspetti specifici.

- Ciò premesso, si osserva che il documento presentato riguarda un orientamento generale da seguire per giungere ad una migliore e più sostenibile mobilità all'interno della città di Trento, privilegiando la mobilità leggera ed il trasporto pubblico, con una serie di indicazioni operative anche ambiziose, da raggiungere progressivamente, attraverso un percorso di verifica e di sperimentazione.
- Questa prospettiva è stata condivisa dalla circoscrizione Centro Storico Piedicastello, con la delibera n. 40 del 2022, relativa alle priorità di bilancio e pertanto si concorda con l'obiettivo generale del documento.
- Una considerazione di carattere generale riguarda il rapporto alla città di Trento ed il territorio circostante, dal quale convergono numerosi mezzi quotidianamente. Sembra piuttosto evidente che un ragionamento sulla mobilità non può limitarsi al suo territorio comunale, ma deve tener conto anche dell'intera provincia o quantomeno dei territori che gravitano sul capoluogo. Nella nostra delibera n. 40 del 2022, relativa alle priorità di bilancio, approvata nel mese di giugno, si leggeva: *"E' da verificare se lo studio del PUMS riguarda l'intero ambito provinciale, limitandosi poi a proporre al Comune di Trento le iniziative di propria competenza. Questo aspetto sarà oggetto delle osservazioni da presentare con successivo e separato documento. E' necessario che la soluzione del problema traffico/inquinamento sia affrontato congiuntamente dal Comune di Trento e dalla PAT, perché molte decisioni non competono al Comune, bensì al governo provinciale. Anche le cause del sovraffollamento della città non sono, per lo più, di competenza del Comune, ma dipendono da una fortissima concentrazione di servizi in città, che obbligano molti lavoratori ad un pendolarismo quotidiano e molti cittadini ad un pendolarismo saltuario, ma frequente, per poter assolvere alle normali necessità."* Considerazione di carattere generale che qui si conferma.
- Un altro aspetto rilevante riguarda la previsione di Tram e Nordus. Sul primo questa circoscrizione ha già chiesto di redigere uno studio di fattibilità per verificare, tramite un adeguato studio dei flussi di traffico, la scelta da adottare. Una valutazione tecnica appare indispensabile, oltre che ovvia, a fronte di scelte così impegnative dal punto di vista economico e pianificazione della città. Per quanto riguarda il Nordus, questo è un aspetto che richiederà necessariamente un coinvolgimento della Provincia Autonoma di Trento, come altri temi di carattere generale, a conferma che le scelte del comune di Trento coinvolgono anche i territori circostanti.

- Una ulteriore osservazione viene proposta riguardo alla necessità di acquistare nuovo materiale rotabile per Trento – Malè e Ferrovia della Valsugana, così da aumentare la frequenza del servizio in attesa della decisione di avviare la costruzione di Nordus, Tram o di potenziare la linea della Valsugana. Uno studio eseguito dalla ferrovia Trento – Malè, risalente ad alcuni anni or sono, evidenziava la possibilità di garantire un servizio Trento – Lavis ogni 15 minuti circa, se in presenza di nuovo materiale rotabile, aggiuntivo a quello esistente. Per quanto riguarda la linea della Valsugana, è indispensabile realizzare un nuovo punto di incrocio tra Villazzano e Pergine (Povo, Roncogno?) per consentire una maggiore frequenza del servizio, possibile se verranno acquistati nuovi treni, analogamente alla ferrovia Trento – Malè. A questo proposito si segnala che sono in fase di costruzione nuovi treni a scartamento variabile (da 1000 a 1425 mm) per una ferrovia svizzera, che potrebbero essere utilmente impiegati nella tratta Lavis Pergine.
- Considerando che non si tratta di un documento che contiene molte proposte operative concrete, ma piuttosto un indirizzo di carattere generale, ci si riserva di presentare in futuro osservazioni specifiche, nel momento in cui proposte concrete saranno presentate.



SECRETARIO CIRCOSCRIZIONALE

Renzo Baldo